

Quando l'unione fa la forza

Invensys Operations Management, divisione di Invensys, fornisce tecnologie, sistemi, soluzioni software, servizi e consulenza per le soluzioni d'automazione e gestione delle informazioni per le aziende manifatturiere e delle infrastrutture su scala globale. Ha recentemente modificato la sua struttura per ottimizzare i rapporti con i clienti e snellire l'organizzazione interna.

Ilaria Conciato

Sinergie e opportunità. Queste le parole chiave della presentazione della nuova struttura organizzativa di Invensys Operations Management, che Giuseppe Caltabiano, Vice President Marketing Europe e Vittorio Panzeri, Amministratore Delegato Invensys Operations Management Italia, hanno illustrato alla redazione di Automazione Integrata nel mese di ottobre. «Abbiamo raggruppato le nostre quattro divisioni, Eurotherm, Wonderware, IPS e IMServ, sotto un unico ombrello dal nome Invensys Operations Management.» ha spiegato Caltabiano. Ha inoltre sottolineato che i brand, molto noti dal mercato, non scompariranno. «Invensys Operations Management sarà la loro nuova casa», ha aggiunto.

Obiettivi e priorità

La nuova organizzazione, la cui sede italiana sarà nei pressi di Milano, si pone diversi importanti obiettivi. Primo fra tutti quello di avvicinarsi al cliente. «Questo ci sta portando ad avere del personale dedicato presente in ogni sito per poter sviluppare ancora maggiormente il



Vittorio Panzeri,
Amministratore
Delegato
Invensys
Operations
Management
Italia.



Giuseppe
Caltabiano,
Vice President
Marketing
Europe.

rapporto di collaborazione con il cliente.» ha spiegato Caltabiano. In secondo luogo, l'azienda intende sviluppare le sinergie commerciali dei diversi brand facendo leva sui canali di vendita diretti e indiretti per migliorare le opportunità.

Panzeri ha definito strategiche le partnership con i system integrator per poter offrire ai clienti applicazioni specifiche. Oltre ai settori industriali tradizionali, l'azienda sta ponendo grande attenzione al mercato delle infrastrutture, di rilevanza nel nostro Paese sia per progetti locali che per quelli all'estero, sviluppati da progettisti italiani. ■

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Registratore/regolatore ultra compatto

Invensys Operations Management ha recentemente presentato il registratore/regolatore Eurotherm Canodac. In soli 92 millimetri di altezza e 90 millimetri di profondità, combina notevoli capacità di registrazione videografica con controllo, comunicazione e reportistica estremamente versatili per consentire ai propri clienti di raggiungere l'eccellenza nel controllo e nella produttività. Può essere utilizzato come dispositivo stand-alone o come componente del sistema InFusion Enterprise Control System. Si interfaccia direttamente con il software Wonderware Historian e System Platform, fornendo così una combinazione unica di acquisizione e archiviazione dati locale, sicura e hardware-based, insieme a un formidabile software per l'analisi e la reportistica delle informazioni. È dotato di memoria flash da 50 megabytes per l'archiviazione dei dati, così come di un sistema di help a video e una funzione di visualizzazione da remoto, che consente agli operatori di impianto e ai supervisori di monitorare e valutare lo stato del loro processo ovunque essi siano, utilizzando uno smart phone.

Soluzioni per le infrastrutture

Per il mercato delle infrastrutture, Wonderware offre una serie di soluzioni che, oltre a rispondere a una serie di esigenze trasversali (come sicurezza, gestione ottimizzata degli impianti, gestione degli asset, efficienza energetica), mettono a disposizione funzioni più specializzate. Una diga, un tunnel sottomarino, un'autostrada o una rete ferroviaria possono essere gestiti e controllati con gli stessi livelli di efficienza, tempestività e sicurezza, indipendentemente dalle piattaforme hardware utilizzate. Alla base di questa architettura multi-tier vi è Wonderware System Platform, una piattaforma software scalabile per tutte le applicazioni che costituiscono i sistemi di automazione. Una piattaforma comune semplifica l'integrazione fra le parti "in campo" del sistema (per esempio, le unità di controllo, le interfacce HMI, i sistemi Scada e GeoScada, ecc.) e le parti gestionali (MES, ERP, gestione della Supply Chain e così via). Grazie alla tecnologia a oggetti Archestra, informazioni storiche e in tempo reale possono essere facilmente configurate, rese accessibili, distribuite e conservate, rendendo più "trasparente", efficiente ed efficace la gestione dell'infrastruttura in condizioni di normale funzionamento, emergenza o manutenzione.